

Direzione centrale ambiente ed energia
Prot. n. 0015669 / P
Data 27/03/2019
Class ALP-SCV



**TRASMESSA UNICAMENTE
VIA PEC**

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Comune di Mossa
Via XXIV Maggio 59
34070 MOSSA (GO)

PEC comune.mossa@certgov.fvg.it

oggetto: Variante n. 21 al PRGC – Verifica di assoggettabilità a VAS, consultazione soggetti competenti in materia ambientale ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. – PARERE - Rif. pratica ALP SCV/308.

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 1241 del 6 marzo, pervenuta al prot. 11311 della stessa data, relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante n. 21 al PRGC, si comunica quanto segue.

Dall'esame del Rapporto preliminare e in considerazione a quanto richiesto dall'allegato I alla parte II del d.lgs. 152/2006, si rileva come:

con riferimento ai criteri di valutazione relativi alle caratteristiche del P/P

La Variante rientra nella procedura di verifica secondo l'art. 12 del d.lgs. 152/2006 in quanto interessa piccole aree a livello locale e modifiche minori e rientra nei limiti previsti per le varianti semplificate dalla L.R. 21 /2015. I contenuti consistono in:

- verifica e riproposizione dei vincoli procedurali e di perimetrazione e dei vincoli preordinati all'esproprio per l'esecuzione di servizi ed attrezzature di uso collettivo e nuova viabilità (pista ciclabile)
- recepimento di normative e inserimento di vincoli posti da strumenti di natura sovraordinata (indicazione in cartografia di un albero monumentale)
- introduzione di una nuova base cartografica
- alcune modifiche alla zonizzazione per il riconoscimento dello stato di fatto (piste ciclabili realizzate negli anni passati)
- modifica alla zonizzazione di un' area a destinazione produttiva già edificata posta a sud della S.R. n. 56, da zona omogenea DH/3 (industriale-commerciale esistente, sede di un salumificio ormai inattivo da anni) in DH/4 (industriale-commerciale esistente da riconvertire); introduzione nelle Norme di attuazione della nuova DH/4, mantenendo invariati i parametri urbanistici e prevedendo l'inserimento di alcune nuove destinazioni d'uso direzionali e la definizione dei limiti dimensionali.

Nel Rapporto preliminare viene considerata, ai fini della verifica di possibili effetti significativi ambientali, quest'ultima modifica.

con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche delle aree interessate

La modifica di zona omogenea riguarda una superficie di 8.826 mq, è localizzata in un contesto urbanizzato ricompreso in aree a destinazione produttiva, non interessa aree

sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del d.lgs. 42/2004 e aree classificate a rischio idraulico dal Piano stralcio del bacino idrografico del Fiume Isonzo; è esterna e distante da aree regionali naturali tutelate, da Siti Natura 2000 (il più prossimo a 3,5 km è la ZSC Palude del Preval), non interessa prati stabili.

con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche degli effetti ambientali

Rispetto a quanto previsto dal PRGC vigente la modifica determina un possibile nuovo uso nell'area (direzionale) che non comporterà effetti ambientali significativi rispetto alla situazione attuale. Nel Rapporto preliminare considerate le caratteristiche della Variante con il solo riferimento alla modifica di zonizzazione, non sono individuati quindi possibili effetti significativi su componenti e risorse ambientali. Si concorda in linea generale con le valutazioni ambientali illustrate.

In relazione alla valutazione d'incidenza, si rileva che gli interventi previsti dalla variante sono esterni e distanti a Siti Natura 2000. Si prende atto e si concorda con quanto riportato nel rapporto e si valuta che le previsioni della Variante sia per la distanza, sia per la dimensione degli interventi trasformativi introdotti, non possano comportare interferenze funzionali o azioni causa di possibili incidenze negative significative su habitat e specie tutelati. Non è pertanto necessaria la valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR 1323/2014.

Sulla base di quanto sopra evidenziato si ritiene che la Variante n. 21 al PRGC non richieda l'assoggettamento a procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. 13-18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto non può introdurre potenziali effetti significativi sull'ambiente.

Si chiede, ai fini del monitoraggio dell'applicazione della valutazione ambientale strategica prevista dall'art. 7, comma 8, del d.lgs. 152/2006 in capo alle Regioni e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'invio del provvedimento di esclusione o assoggettamento alla VAS indicando il codice di riferimento pratica riportato in oggetto.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento si inviano distinti saluti.

II DIRETTORE DI SERVIZIO
- dott.ssa Raffaella Pengue-
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

Amministrazione competente
Responsabile del procedimento:
Responsabile dell'istruttoria:

Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio valutazioni ambientali
dott. ssa Raffaella Pengue
dott.ssa Rossana Giorgi
e-mail rossana.giorgi@regione.fvg.it; tel.0403774965.